

ISAGRO

*** * ***

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2021

*** * ***

Dati consolidati

*** * ***

Milano, 13 maggio 2021

ISAGRO S.p.A.

(Società diretta e coordinata da Holdisa S.r.l.)

Sede legale: Caldera Park - Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Capitale Sociale Euro 24.961.207,65 i.v.

R.E.A. Milano 1300947 - Registro Imprese Milano, Cod. Fisc. e P. IVA 09497920158

Tel. 02-40901.1 - Fax 02-40901.287 - e-mail: isagro@isagro.com - www.isagro.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
COLLEGIO SINDACALE	3
NOTE ESPLICATIVE.....	4
PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI.....	4
OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
NUOVO MODELLO DI BUSINESS E RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2021	5
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI	7
EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI	15
ATTIVITÀ DI SVILUPPO COMMERCIALE	17
ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO	17
PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2021.....	22
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2021	28
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001	31
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	31
PROSPETTIVE	33
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021.....	34
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2021	35
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2021	36
DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2021.....	37
RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA	37
RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA	37
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017	38
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017	38
INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)	38
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	38



ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giorgio Basile	–	Presidente e C.E.O.
Maurizio Basile	–	Consigliere e Vice Presidente
Alessandra Basile	–	Consigliere
Roberto Bonetti	–	Consigliere
Silvia Lazzeretti	–	Consigliere
Viviana Fedon	–	Consigliere indipendente
Enrica Maria Ghia	–	Consigliere indipendente
Marcella Elvira Antonietta Logli	–	Consigliere indipendente
Giuseppe Persano Adorno	–	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Roberto Cassader	–	Presidente
Silvia Baroffio	–	Sindaco effettivo
Filippo Maria Cova	–	Sindaco effettivo



NOTE ESPLICATIVE

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2021 (di seguito anche “Relazione”) è stato redatto in conformità all'art. 154-ter, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – T.U.F.) e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione non è oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione ed è predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* e omologati dall'Unione Europea.

PRESENZA DI EVENTUALI DATI STIMATI

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito realizzati potrebbero differire da tali stime.

Le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza del magazzino, nonché per ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.



OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

NUOVO MODELLO DI BUSINESS E RISULTATI PRIMO TRIMESTRE 2021

A partire dalla seconda metà del 2019 e nel corso del 2020 Isagro ha attivamente lavorato all'implementazione del suo nuovo modello di *business*, oggi operativo ancorché ancora non completato, che prevede un *focus* specifico sullo sviluppo di posizioni di mercato e prodotti/formulati relativi al “*Bio-Copper*” (ossia di origine biologica/naturale e rameica, quest'ultima rientrante nella chimica *inorganica*), anche attraverso operazioni di crescita per linee esterne.

Tale ridefinizione del modello di *business*:

- ha comportato operazioni di natura straordinaria che, da un lato, hanno fatto emergere, attraverso la cessione di selezionati *asset* relativi alla chimica *organica* (ovvero la partecipazione in Isagro Asia nel 2019 e la molecola Fluindapyr nel 2020), componenti di valore e generato importanti risorse finanziarie a supporto dei progetti di crescita del Gruppo e, dall'altro lato, hanno visto il perfezionamento di una prima acquisizione nel Bio-Copper (ossia la società Phoenix-Del nel 2020);
- è stata accompagnata dalle necessarie misure di ridefinizione organizzativa e di struttura, in parte già finalizzate nel 2020 e in parte da completarsi entro la fine del 2021, con effetti “anno pieno” dal 2022.

Quanto sopra ha determinato, a partire da ottobre 2020, una importante svolta nella struttura finanziaria di Isagro, con una Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2021 a credito con un valore di cassa consolidata netta di 17,6 milioni di Euro (valore questo già al netto dei 2,3 milioni di Euro attribuibili al principio contabile IFRS 16). In parallelo, il Gruppo sta vivendo una fase di sviluppo del proprio fatturato, che nel corso del primo trimestre 2021 è cresciuto del 37% rispetto al primo trimestre 2020: ciò ha permesso la realizzazione di un Risultato netto che, escludendo le poste straordinarie relative alla dismissione di *asset* legati a Paesi sotto embargo da parte del governo degli Stati Uniti, è passato dal valore di 0,6 milioni di Euro del periodo gennaio-marzo 2020 al valore di 4,7



milioni di Euro nel primo trimestre 2021 (pari a 2,4 milioni al netto delle suddette poste straordinarie).

Con riferimento a quanto sopra, infatti, si ricorda che in data 6 marzo 2021 è stato siglato un Accordo vincolante tra i Soci di Piemme S.r.l. (società che indirettamente detiene, tramite la *subholding* Holdisa S.r.l., la maggioranza delle Azioni Ordinarie di Isagro S.p.A.) e Gowan Company (attuale socio di minoranza di Holdisa, della quale detiene il 49%), per la cessione delle quote in Piemme e delle Azioni Ordinarie e Sviluppo di Isagro dai primi detenuti a Gowan Company stessa. Tale accordo era vincolato alle seguenti condizioni sospensive:

- l'ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie a fini *antitrust* (questa poi rivelatasi non necessaria) e *golden power* (questa poi rilasciata in data 29 aprile 2021);
- la cessazione dei rapporti in essere tra il Gruppo Isagro e Paesi sottoposti a embargo da parte del governo degli Stati Uniti (nel caso di Isagro limitatamente a Cuba, Iran e Syria).

In data 12 maggio 2021 tutte le suddette condizioni sospensive al *closing* si sono avverate e il *closing* dell'operazione avverrà il 14 maggio 2021.

Come già più ampiamente comunicato al Mercato, l'Operazione di cui sopra si è basata sul riconoscimento di un valore per il Patrimonio Netto del Gruppo Isagro di 106,9 milioni di Euro, corrispondente a 2,76 Euro per Azione. Tale valore per azione rappresenta anche il prezzo di riferimento per l'OPA che Gowan lancerà dopo il perfezionamento del cambio di controllo, a sua volta propedeutico al successivo *delisting* di Isagro. A tal proposito, Gowan ha designato Crop Demetra Limited – una società costituita ai sensi del diritto del Regno Unito, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Gowan – come acquirente delle quote di maggioranza di cui sono titolari Giorgio Basile e gli altri soci Piemme. Con riferimento alle Azioni Ordinarie di Isagro, il Prezzo di OPA incorpora un premio del 118% rispetto al relativo prezzo ufficiale di negoziazione alla data del 5 marzo 2021 (l'ultimo giorno di negoziazione prima dell'annuncio dell'offerta), del 143% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo trimestre e del 149% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo semestre. Con riferimento invece alle Azioni Sviluppo, il Prezzo OPA incorpora un premio del 133% rispetto al relativo prezzo ufficiale di negoziazione alla data del 5 marzo 2021 (l'ultimo giorno di negoziazione



prima dell'annuncio dell'offerta), un premio del 180% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo trimestre e del 203% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo semestre.

Si ricorda che ad esito del cambio di controllo e comunque prima del lancio dell'OPA le Azioni Sviluppo saranno convertite in Azioni Ordinarie nel rapporto 1:1.

La suddetta operazione e la relativa valorizzazione di Isagro rappresentano un riconoscimento dell'importante lavoro svolto dal management del Gruppo in particolare nell'ultimo biennio e del fatto, più volte portato all'attenzione del Mercato, che i passati corsi azionari sottostimavano il reale valore di Isagro.

Si ritiene che l'integrazione del Gruppo Isagro all'interno del Gruppo Gowan sarà portatrice di numerosi benefici in termini di sinergie e di valorizzazione delle competenze e del *know-how* di Isagro stessa.

RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel primo trimestre 2021 il Gruppo Isagro ha registrato a livello consolidato:

- Ricavi da agrofarmaci e servizi pari a 49,3 milioni di Euro, in aumento di 13,4 milioni (+37%) rispetto ai 35,9 milioni di Euro del primo trimestre 2020;
- un EBITDA *adjusted* (ossia escludendo gli accantonamenti di natura non ricorrente relative all'implementazione delle *conditions precedent*) di 7,9 milioni di Euro e un EBITDA pari a 5,6 milioni di Euro, in aumento rispettivamente di 3,6 e di 1,3 milioni rispetto ai 4,3 milioni di Euro del primo trimestre 2020;
- un Risultato ante imposte di 3,3 milioni di Euro, in aumento di 2,1 milioni rispetto al valore di 1,2 milioni di Euro del primo trimestre 2020;
- un Risultato netto di 2,4 milioni di Euro, in aumento di 1,8 milioni rispetto all'utile di 0,6 milioni di Euro del primo trimestre 2020;
- una Posizione finanziaria netta (PFN) a credito (cassa) al 31 marzo 2021 pari a 17,6 milioni di Euro (già al netto dei 2,3 milioni di Euro dovuti all'applicazione del principio contabile IFRS 16 - *Leases*) con un peggioramento di 3,8 milioni rispetto alla PFN a credito di 21,4 milioni di Euro di cassa netta al 31 dicembre 2020 e in miglioramento di 57,0 milioni rispetto alla PFN a debito di 39,4 milioni di Euro al 31 marzo 2020.

I **Ricavi da agrofarmaci e servizi**, pari come detto a 49,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2021, risultano essere in incremento di 13,4 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2020 (+37%). La *performance* positiva del primo trimestre 2021 ha riguardato principalmente le seguenti aree geografiche:

- EMEA, guidata dal comparto dei prodotti rameici nonché dei formulati a base Tetraconazolo, dei Biostimolanti e dei formulati a base Deltrametrina (in quest'ultimo caso grazie ad un favorevole scenario regolatorio nel Sud Europa). Più in particolare, la *performance* positiva:
 - (i) dei prodotti rameici, è riconducibile all'apporto del portafoglio prodotti di Phoenix-Del (società acquisita a fine 2020) e alla crescita delle vendite dirette in Italia, unitamente alla tendenza da parte di alcuni clienti ad anticipare gli ordini a causa di una crescita repentina a livello internazionale del costo del Rame sul *London Metal Exchange*; a tal riguardo, peraltro, si evidenzia che la marginalità del primo trimestre 2021 dei prodotti rameici è risultata in calo rispetto al 2020, per l'impossibilità di riflettere per intero il citato incremento di costo nei prezzi di vendita, pur beneficiando di un livello di *stock* di inizio anno ancora contabilizzato ad un valore di acquisto inferiore a quello attuale;
 - (ii) dei formulati a base Tetraconazolo, è attribuibile alla crescita del formulato "straight" in linea con gli obiettivi strategici aziendali di cogliere l'opportunità costituita dall'evoluzione dello scenario regolatorio europeo che limita l'utilizzo dei prodotti concorrenti;
- Sud America, guidata dall'ottima *performance* del Brasile con riferimento alle vendite delle miscele a base Tetraconazolo+Azoxytrobina e dall'incremento delle vendite dirette in Colombia;
- Sud-Est Asiatico, guidata da un diverso *timing* delle tempistiche di consegna della merce a fine 2020, che ha comportato uno slittamento del relativo fatturato dal quarto trimestre 2020 al primo trimestre 2021.

Con riferimento alla pandemia da Covid-19, si evidenzia che anche nei primi tre mesi del 2021 il suo impatto sul mercato agrofarmaceutico è stato limitato; parimenti, anche con riferimento ai prossimi mesi, a parità di quadro generale attuale, gli effetti della pandemia



non sono stimati avere impatti significativi sul Gruppo. Si ritiene, invece, che l'incremento del costo della materia prima rame, non interamente riflesso nei prezzi di vendita, comporterà una ulteriore riduzione della marginalità per tale categoria di prodotto nel prosieguo dell'esercizio, rispetto al 2020.

§ § §

Nel periodo gennaio-marzo 2021, Isagro ha sostenuto **Costi per il personale** (salari, stipendi, contributi, oneri fiscali e costi fissi associati) per 5,6 milioni di Euro, in diminuzione di 0,2 milioni rispetto al valore di 5,8 milioni di Euro del pari periodo del 2020, quale riflesso della riduzione degli organici avutasi nel 2020.

L'**EBITDA adjusted** generato nei primi tre mesi del 2021, ovvero escludendo le poste legate all'implementazione da parte di Isagro delle *conditions precedent* per il cambio di controllo derivante dall'Accordo tra i Soci di Piemme e la Gowan, è stato pari a 7,9 milioni di Euro, in progresso di 3,6 milioni rispetto al valore di 4,3 milioni di Euro del primo trimestre 2021, con una marginalità rispetto ai Ricavi passata dal 12% dei primi tre mesi dello scorso esercizio al 16%, in crescita nonostante la citata minor marginalità dei prodotti rameici grazie al positivo effetto della leva operativa, con i costi totali incrementatisi in misura meno che proporzionale rispetto alla crescita in valore assoluto dei margini.

Le suddette poste legate all'implementazione da parte di Isagro delle *conditions precedent* sono rappresentate da un accantonamento pari a 2,3 milioni di Euro relativo alla porzione di crediti commerciali vantati dalla capogruppo Isagro S.p.A. nei confronti di un cliente cubano non coperta dal relativo fondo svalutazione già in essere alla data del 31 dicembre 2020. Alla data del 31 marzo 2021, infatti, l'esposizione totale verso detto cliente ammontava a circa 5,9 milioni di Euro, dei quali circa 3,5 milioni già oggetto di accantonamento nel bilancio relativo all'esercizio del 2020. Il rapporto commerciale allora in essere con il cliente cubano prevedeva l'effettuazione da parte di quest'ultimo di pagamenti a Isagro a valere sui crediti pregressi da Isagro stessa detenuti pari al 110% del valore delle nuove vendite nel frattempo effettuate, con una valutazione del monte crediti a fine 2020 basata su un approccio di continuità operativa del rapporto commerciale e quindi con una metodologia di tipo *value in use*. Tuttavia, in seguito all'Accordo del 6



marzo scorso tra i Soci di Piemme e Gowan Company inerente il cambio di controllo di Isagro e la conseguente necessità di discontinuare i rapporti commerciali in essere a Cuba, che includono l'esigenza di dismettere anche tutti gli asset legati a tale Paese, tra cui evidentemente i crediti commerciali, la metrica di valutazione dei suddetti crediti al 31 marzo 2021 è stata ri-orientata, in seguito alla relativa discontinuità operativa nel frattempo intervenuta, verso un approccio di tipo *fair value*. A tal riguardo, Isagro aveva avviato lo scorso mese di aprile un *tender* rivolto a operatori del settore, invitando questi ultimi a presentare una offerta per rilevare i crediti citati; ad esito di tale *tender* è arrivata una sola manifestazione di interesse, per un controvalore simbolico di 100 mila Euro, da parte di un operatore che non ha attualmente in essere rapporti commerciali con Cuba e per il quale quindi la valorizzazione dei crediti acquisendi assume rilevanza solo in una prospettiva futura di sviluppo di rapporti commerciali in detto Paese. Come effetto di quanto dianzi esposto, e in virtù del principio contabile IFRS 10, il Gruppo Isagro ha effettuato un accantonamento sulla parte residuale del credito in esame non coperta dagli accantonamenti pregressi, per un importo appunto pari a circa 2,3 milioni di Euro.

(€ 000)	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020	Differenze		Esercizio 2020
Ricavi	49.288	35.869	+13.419	+37,4%	110.327
Memo: Costo del lavoro e acc. premi	(5.576)	(5.783)	-207		(22.597)
EBITDA <i>adjusted</i> (escl. effetti <i>conditions precedent</i>)	7.958	4.293	+3.665	+85,4%	34.100
<i>% sui Ricavi</i>	<i>16,1%</i>	<i>12,0%</i>			<i>30,9%</i>
Accantonamenti per effetto <i>conditions precedent</i>	(2.318)	-	-		-
EBITDA	5.640	4.293	+1.347	+31,4%	34.100
<i>% sui Ricavi</i>	<i>11,4%</i>	<i>12,0%</i>			<i>30,9%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(658)	(615)	-43		(2.430)
- attività immateriali	(1.283)	(1.621)	+338		(5.911)
- diritti d'uso IFRS 16	(206)	(197)	-9		(793)
- svalutazione attività materiali e immateriali	(58)	(3)	-55		(1.044)
EBIT	3.435	1.857	+1.578	+85,0%	23.922
<i>% sui Ricavi</i>	<i>7,0%</i>	<i>5,2%</i>			<i>21,7%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(91)	(284)	+193		(990)
Utili/(perdite) su cambi e strumenti derivati	(90)	(360)	+270		(716)
Risultato ante imposte	3.254	1.213	+2.041	N/S	22.216
Imposte correnti e differite	(829)	(619)	-210		(6.267)
Risultato netto attività in funzionamento	2.425	594	+1.831	N/S	15.949
Risultato netto delle <i>discontinued operation</i>	-	-	-		202
Risultato netto	2.425	594	+1.831	N/S	16.151

Tabella 1: Sintesi del Conto Economico consolidato



L'**EBITDA** del primo trimestre 2021, pertanto, è risultato pari a 5,6 milioni di Euro, in crescita di 1,3 milioni rispetto al già citato valore di 4,3 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2020, con una marginalità rispetto ai Ricavi passata dal 12,0% dei primi tre mesi del 2020 all'11,4% nei primi tre mesi del 2021.

Gli **Ammortamenti e Svalutazioni** di periodo sono stati pari a 2,2 milioni di Euro, in diminuzione di 0,2 milioni di Euro rispetto ai 2,4 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2020. Tale decremento è riconducibile prevalentemente a minori ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali in seguito alla dismissione del prodotto Fluindapyr, avvenuta come già ricordato nella seconda parte del 2020.

Conseguentemente, Isagro ha chiuso i primi tre mesi del 2021 con un **Risultato operativo** ("EBIT") di circa 3,4 milioni di Euro, in miglioramento di circa 1,5 milioni rispetto al valore di circa 1,9 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2020.

A livello di gestione finanziaria, nei primi tre mesi del 2021 il Gruppo ha rilevato **Oneri finanziari netti** per un totale di 0,2 milioni di Euro rispetto agli 0,6 milioni di Euro del primo trimestre 2020, quale effetto combinato di:

- **Interessi, commissioni e sconti finanziari** negativi per 0,1 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2021 rispetto al valore negativo di 0,3 milioni di Euro dei primi tre mesi del 2020, principalmente quale effetto della ridotta Posizione finanziaria netta a debito;
- **Perdite su cambi e strumenti derivati** pari a 0,1 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2021, rispetto alle perdite di 0,4 milioni di Euro nei primi tre mesi del 2020, con un decremento dunque di 0,3 milioni di Euro. Tale decremento è imputabile sostanzialmente a minori oneri relativi a perdite su cambi realizzate dalla Isagro Colombia e agli utili su cambi realizzati dalla capogruppo Isagro S.p.A., con quest'ultima che al 31 marzo 2020 presentava invece perdite.

Il Gruppo Isagro opera su più mercati a livello internazionale e molti rapporti commerciali sono gestiti in valute diverse dall'Euro, principalmente in dollari americani. Conseguentemente, la capogruppo Isagro S.p.A., in ottemperanza alla propria "Policy per la gestione dei rischi finanziari", volta a "mettere in sicurezza" il tasso di cambio del



budget, effettua coperture contro il rischio di cambio relativo al dollaro americano utilizzando come base di riferimento l'esposizione prospettica per l'esercizio risultante dalla bilancia valutaria in dollari americani. Relativamente alle operazioni di copertura realizzate dal Gruppo, si rammenta altresì che esse sono esclusivamente a fronte di operazioni gestionali e non hanno, pertanto, alcun carattere speculativo.

Il Gruppo ha così chiuso il primo trimestre 2021 con un **Risultato ante imposte** di 3,3 milioni di Euro rispetto al valore di 1,2 milioni di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

A livello di gestione fiscale, le **Imposte correnti e differite** al 31 marzo 2021 sono state pari a 0,8 milioni di Euro, in aumento di 0,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quale riflesso del migliorato risultato di periodo.

Quale conseguenza di quanto sopra esposto, il Vostro Gruppo ha chiuso i primi tre mesi del 2021 con un **Risultato netto** in utile di 2,4 milioni di Euro, in aumento di 1,8 milioni di Euro rispetto all'utile di 0,6 milioni di Euro realizzato nei primi tre mesi del 2020.

§ § §

Dal punto di vista patrimoniale, il **Capitale investito netto** al 31 marzo 2021 è stato pari a 91,1 milioni di Euro, in incremento di 6,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e in riduzione di 37,4 milioni rispetto al valore di 128,5 milioni di Euro al 31 marzo 2020, in quest'ultimo caso per effetto della vendita della molecola Fluindapyr a ottobre 2020.

Il **Capitale fisso netto** al 31 marzo 2021 si è attestato su un livello di 47,7 milioni di Euro, registrando così un decremento di 1,9 milioni rispetto ai 49,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 e un decremento di 30,8 milioni di Euro rispetto ai 78,5 milioni di Euro al 31 marzo 2020. Le variazioni rispetto al 31 marzo 2020 sono da imputare principalmente (i) all'effetto della vendita della molecola Fluindapyr il cui valore di libro era pari a 25,2 milioni di Euro, (ii) alla dinamica degli investimenti al netto degli ammortamenti, (iii) alla variazione in diminuzione dei diritti d'uso IFRS 16, (iv) alle variazioni intervenute nella posta Attività



finanziarie, quale riflesso della valorizzazione della partecipazione che Isagro detiene nella società Arterra Bioscience S.p.A. e (vi) alle dinamiche di riclassificazione delle rate ex Accordi di M/L in scadenza nei 12 mesi successivi tra le attività a breve termine, mentre quelle rispetto al 31 dicembre 2020 sono principalmente ascrivibili alla riduzione dei diritti d'uso IFRS 16.

(€ 000)	31.03.2021	31.12.2020	Differenze		31.03.2020
Capitale fisso netto	47.675	49.622	-1.947	-3,9%	78.530
<i>di cui:</i>					
<i>Avviamento e Altre attività immateriali</i>	<i>24.955</i>	<i>25.244</i>	<i>-289</i>		<i>49.356</i>
<i>Attività materiali</i>	<i>14.901</i>	<i>15.157</i>	<i>-256</i>		<i>15.213</i>
<i>Diritti d'uso IFRS 16</i>	<i>2.196</i>	<i>4.091</i>	<i>-1.895</i>		<i>4.367</i>
<i>Attività finanziarie</i>	<i>3.724</i>	<i>3.140</i>	<i>+584</i>		<i>2.611</i>
<i>Altre attività e passività a m/l termine</i>	<i>1.899</i>	<i>1.990</i>	<i>-91</i>		<i>6.983</i>
Capitale circolante commerciale netto	48.802	39.218	+9.584	+24,4%	47.783
<i>di cui:</i>					
<i>Rimanenze</i>	<i>36.495</i>	<i>39.553</i>	<i>-3.058</i>		<i>40.171</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(35.920)</i>	<i>(24.206)</i>	<i>-11.714</i>		<i>(29.012)</i>
<i>Crediti commerciali</i>	<i>48.227</i>	<i>23.871</i>	<i>+24.356</i>		<i>36.624</i>
Altre attività e passività correnti e Fondi correnti	(3.884)	(2.759)	-1.125	N/S	3.925
T.F.R.	(1.537)	(1.546)	+9	-0,6%	(1.730)
Capitale investito netto	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508
Attivo netto totale	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508
<i>Finanziato da:</i>					
Mezzi propri	108.677	105.912	+2.765	+2,6%	89.154
Posizione finanziaria netta	(17.621)	(21.377)	+3.756	-17,6%	39.354
<i>di cui:</i>					
<i>Debiti a M/L termine</i>	<i>2.220</i>	<i>4.111</i>	<i>-1.891</i>	<i>-46,0%</i>	<i>28.216</i>
<i>Passività finanziarie ex IFRS 16</i>	<i>2.304</i>	<i>4.242</i>	<i>(1.938)</i>		<i>4.471</i>
<i>Rapporto Debt/Equity</i>	<i>(0,16)</i>	<i>(0,20)</i>			<i>0,44</i>
Totale	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508

Tabella 2: Sintesi dello Stato Patrimoniale consolidato

Il **Capitale circolante commerciale netto** al 31 marzo 2021 è stato pari a 48,8 milioni di Euro, in aumento di 9,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 e di 1,0 milioni di Euro rispetto al 31 marzo 2020.

La variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile a:



- maggiori **Crediti commerciali** per 24,3 milioni di Euro per effetto delle maggiori vendite realizzate nel periodo;
- minori **Rimanenze di magazzino** per 3,0 milioni di Euro, principalmente per effetto dell'incremento delle vendite realizzate dal Gruppo Isagro nel periodo con consumo sia degli *stock* presenti a fine 2020 sia degli acquisti del periodo per far fronte all'aumento della produzione;
- maggiori **Debiti commerciali** per 11,7 milioni di Euro, per un diverso *mix* temporale del ciclo acquisti-pagamenti tra la fine del 2020 e la prima parte del 2021.

Per quanto concerne il **Trattamento di Fine Rapporto** (T.F.R.), esso è stato pari a 1,5 milioni di Euro al 31 marzo 2021, in linea con il valore di 1,5 milioni al 31 dicembre 2020 e in decremento di 0,2 milioni di Euro rispetto al valore di 1,7 milioni di Euro del 31 marzo 2020.

Sul lato delle fonti di finanziamento, i **Mezzi propri** consolidati al 31 marzo 2021 sono stati pari a 108,7 milioni di Euro, in aumento di 2,8 milioni di Euro rispetto ai 105,9 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2020 e di 19,5 milioni di Euro rispetto agli 89,2 milioni di Euro registrati al 31 marzo 2020, principalmente per effetto dei Risultati Netti di periodo e della rivalutazione della partecipazione di Arterra Bioscience.

La **Posizione finanziaria netta** (PFN) consolidata al 31 marzo 2021 è stata così a credito per un valore di cassa netta di 17,6 milioni di Euro, in peggioramento di 3,8 milioni di Euro rispetto alla PFN a credito di 21,4 milioni al 31 dicembre 2020 e in miglioramento di 57,0 milioni di Euro rispetto alla PFN a debito di 39,4 milioni di Euro del 31 marzo 2020. Il rapporto **debt/equity** (inteso come il rapporto tra Posizione finanziaria netta e Mezzi propri) al 31 marzo 2021 è stato pari a (0,16), rispetto al valore di (0,20) del 31 dicembre 2020 e di 0,44 del 31 marzo 2020.

Con riferimento ai flussi di cassa del primo trimestre 2021, il citato peggioramento stagionale della Posizione finanziaria netta di 3,8 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2020 è riconducibile:



- per -9,6 milioni di Euro al flusso di cassa derivante dall'incremento del Capitale circolante commerciale netto;
- per 3,9 milioni di Euro al flusso di cassa gestionale dell'esercizio;
- per 1,9 milioni di Euro al decremento del debito finanziario ex IFRS 16.

Con riferimento invece alla variazione della Posizione finanziaria netta nei dodici mesi del periodo aprile 2020-marzo 2021, il citato miglioramento di 57,0 milioni di Euro è riconducibile:

- per 51,9 milioni di Euro al flusso finanziario consolidato netto derivante (i) dalla cessione della molecola Fluindapyr con l'incasso del prezzo di 55,0 milioni di Euro il 2 ottobre 2020 e (ii) dall'acquisizione della società Phoenix-Del S.r.l. con il pagamento del prezzo di 3,1 milioni di Euro il 14 ottobre 2020;
- per 3,6 milioni di Euro al flusso di cassa derivante dagli incassi dall'*escrow fund* relativo alla cessione di Isagro Asia avvenuta il 27 dicembre 2019;
- per -1,0 milioni di Euro al flusso di cassa derivante dall'incremento del Capitale circolante commerciale netto;
- per 0,3 milioni di Euro al flusso di cassa gestionale dell'esercizio;
- per 2,2 milioni di Euro al decremento del debito finanziario ex IFRS 16.

EVOLUZIONE DEL MERCATO DEGLI AGROFARMACI

Il mercato del *crop protection* nel primo trimestre di ogni anno è caratterizzato a livello globale da una domanda di agrofarmaci focalizzata nell'emisfero boreale dove i distributori di mezzi tecnici/*input* costituiscono progressivamente gli *stock* necessari che verranno poi utilizzati dagli agricoltori con il progredire della stagione agricola che vede i consumi concentrati nel secondo e nel terzo trimestre dell'anno.

Nell'emisfero australe invece l'attività agricola è caratterizzata dalla stagione di raccolta delle grandi colture industriali e quindi i consumi di agrofarmaci si limitano alle sole colture speciali nelle aree le cui condizioni climatiche consentono le coltivazioni anche in questo periodo dell'anno.

Per quanto sopra rappresentato, nel periodo dell'anno in esame gli studi di settore non forniscono stime significative in merito a dimensioni ed andamento del mercato degli



agrofarmaci ma si focalizzano invece sulla comprensione delle prospettive relativamente alla nuova stagione agricola, prospettive che vedono quali indicatori chiave: l'andamento climatico, il valore delle *commodity* agricole ed i contesti economico, politico e sociale che impattano le filiere agricole a livello globale.

Si ricorda che la passata stagione del 2020 ha mostrato a livello globale una forte resilienza del settore agro-alimentare alla pandemia da Covid-19 e che tale tendenza è confermata anche nei primi mesi del 2021. L'agricoltura si conferma essere un settore essenziale per la maggior parte dei paesi a livello globale ed è stata, quindi, sostanzialmente esclusa dalle restrizioni di "lockdown" con conseguente impatto limitato sul mercato e sulla domanda di agrofarmaci.

Negli Stati Uniti i prezzi delle *commodity*, soprattutto mais e soia, continuano ad essere attrattivi per l'agricoltore, le semine sono iniziate con attese di crescita delle superfici e le condizioni climatiche si presentano favorevoli.

Il Sud America, ed in particolare il Brasile, ha registrato una stagione molto positiva nel 2020 grazie, in particolare, al reddito a disposizione degli agricoltori (i quali hanno beneficiato degli alti prezzi delle *commodity*), ai tassi di cambio favorevoli nonché al buon andamento climatico. Ciò, unitamente al fatto che i prezzi delle *commodity* rimangono tuttora sostenuti, porta ad attese di un incremento della domanda di prodotti agrofarmaceutici da parte degli agricoltori.

In Europa la stagione invernale è stata caratterizzata da un andamento climatico relativamente favorevole per l'agricoltura, con piovosità e temperature leggermente al di sopra della media storica, con un buono sviluppo delle colture vernine e con premesse favorevoli alle semine in corso ed allo sviluppo delle colture arboree.

In Asia si segnala un rafforzamento della pressione del governo cinese tesa a ridurre l'impatto ambientale degli agrofarmaci, sostenendo prodotti di ultima generazione con volumi inferiori ma a maggior valore aggiunto.

In conclusione, in base alle informazioni attualmente disponibili, per il proseguo dell'anno ci si attende un quadro favorevole per l'utilizzo dei mezzi tecnici/*input* in agricoltura, compresi gli agrofarmaci ed i biostimolanti.



ATTIVITÀ DI SVILUPPO COMMERCIALE

Nel corso del terzo trimestre 2021 l'organizzazione commerciale di Isagro ha vissuto ulteriori progressi sul fronte dello sviluppo del *business* del Rame e delle *biosolutions*, nonché in relazione al rafforzamento della presenza commerciale nei territori con vendite dirette.

La gamma di prodotti rameici della società Phoenix-Del, acquisita a ottobre 2020, è stata così pienamente integrata nell'offerta del portafoglio Rame di Isagro. Ciò ha consentito di rafforzare ulteriormente le posizioni di Isagro sul mercato del Sud Europa e di consolidare le *partnership* con i principali clienti del modello "Business to Business" con una offerta di prodotti rameici più ampia sia al presente che in prospettiva.

Il lancio della gamma degli Agrofarmaci nel portafoglio delle "Vendite Dirette" in Italia, guidata sia dal Rame che dalle *biosolutions*, unitamente alla selezione di nuovi prodotti di terze parti da introdurre nella campagna autunnale, hanno consentito una crescita particolarmente sostenuta dei fatturati sul mercato domestico, con un ulteriore ampliamento del portafoglio clienti e quindi della copertura sul territorio.

Si registrano risultati incoraggianti all'avvio della stagione sulle vendite dirette in Spagna, Brasile e Colombia che, unitamente ai risultati dell'Italia, sostengono gli obiettivi di crescita di Isagro sul fronte delle vendite dirette, con conseguente rafforzamento dell'accesso diretto al mercato.

Anche sul fronte del "Business to Business" si assiste ad una crescita dei fatturati, soprattutto in Africa, Medio Oriente e Asia, guidata dal rafforzamento delle relazioni con i *partner* commerciali locali.

ATTIVITÀ DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO

Nel corso dei primi tre mesi del 2021 il Gruppo Isagro ha sostenuto costi di ricerca, innovazione & sviluppo per un totale di 2,0 milioni di Euro, di cui 1,1 milioni di Euro capitalizzati quali investimenti per lo sviluppo, la registrazione e la difesa straordinaria dei prodotti di proprietà su base mondiale. Nel primo trimestre del 2020 l'ammontare di tali costi era stato pari a poco meno di 1,9 milioni di Euro, di cui poco meno di 0,7 milioni di Euro capitalizzati.



Si ricorda che durante il periodo di *lockdown* nel corso del 2020 le attività della ricerca e sviluppo erano state ridotte al minimo per ottemperare alle norme anti Covid-19. A partire dal mese di settembre 2020 le attività sono riprese completamente sia in serra (*test di serra*) che in campo (sperimentazioni di campo), come anche i contatti con laboratori ed istituti pubblici o privati che offrono possibili opportunità di sviluppo di soluzioni innovative nel campo delle *biosolutions*.

A) RICERCA E INNOVAZIONE

Le attività di ricerca e innovazione, in linea con la ridefinizione del modello di *business* di Isagro, anche nel primo trimestre 2021 si sono concentrate nel (i) proseguire le attività relative a nuovi prodotti ad azione nutrizionale/biostimolante, (ii) finalizzare le prove di efficacia per le estensioni di etichetta di *Trichoderma* e (iii) impostare i lavori di valutazione dei formulati di *Trichoderma by Isagro* specificamente studiati per il trattamento delle sementi, a seguito della forte richiesta di questo tipo di soluzioni da parte dell'area commerciale. In particolare:

- è proseguita la messa a punto dei prodotti concianti (formulati selezionati nel 2020 a base di ceppi antagonisti di *Trichoderma*), in particolare sulle colture primaverili quali mais, soia e riso, per le quali sono state programmate le attività di verifica in campo nei campi sperimentali di Cameri e di Galliera. È previsto anche l'inserimento in prova di nuovi formulati sperimentali per la concia del mais provenienti da un laboratorio esterno. Su *Trichoderma by Isagro* sono in corso le attività di sperimentazione volte a verificare il contenimento di importanti malattie delle colture agrarie su cui è prevista nel prossimo futuro l'estensione dell'etichetta, quali la muffa grigia della vite, la fusariosi dei cereali e la ticchiolatura del melo e molte altre. Proseguono anche gli studi di base sull'interazione fra *Trichoderma* e i patogeni bersagli, effettuati in collaborazione con l'Università Cattolica di Piacenza e che saranno alla base del corretto posizionamento tecnico-agronomico del *Trichoderma* nell'intenso programma di prove di efficacia per la registrazione sui nuovi *target*. Nel frattempo, è stata messa a punto da un laboratorio esterno una formulazione nuova a base olio (OD) di cui sono in corso i saggi per l'analisi e la vitalità delle spore necessari per poter inserire anche questo prodotto nella sperimentazione di campo 2021;



- è proseguita in serra ed in campo la sperimentazione delle linee nuove di ricerca che incontrano le richieste del *marketing* per il futuro portafoglio *biosolutions*: un chelato di ferro di concezione innovativa per la cura delle clorosi (ingiallimenti), di proprietà Isagro, per trattamenti sia fogliari che al terreno ed un polimero per applicazioni al suolo per rendere più efficiente l'uso dell'acqua di irrigazione, oltre ai nuovi formulati della linea Isagrow per la protezione e qualità del frutto o per la protezione delle colture dagli stress abiotici, che stanno confermando in campo le loro proprietà positive e potranno presto passare alla fase di lancio sul mercato. Nel corso del primo trimestre 2021 sono iniziate le attività di programmazione dell'intensivo piano di prove di campo che verranno effettuate in Italia ed all'estero. Nel frattempo, la Società si sta adeguando anche in vista della entrata in vigore della nuova regolamentazione sui prodotti biostimolanti che prevede fra l'altro come novità la richiesta di un *dossier* di dati di efficacia da allegare alla richiesta di registrazione;
- durante il mese di settembre 2020 era stato dato il via al progetto di collaborazione industriale Italia-Israele *Endpoint* finanziato dal MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale) per l'estrazione di enzimi prodotti dal *Trichoderma* di Isagro e lo studio della loro attività nel biocontrollo degli insetticidi. I lavori in collaborazione con l'Università dell'Insubria (VA) avevano confermato la capacità dei nostri ceppi di *Trichoderma* di produrre un enzima la cui efficacia bioinsetticida (riportata in letteratura) doveva essere confermata nelle valutazioni di laboratorio e serra presso il Centro Ricerche Renato Ugo e presso l'istituto Migal in Israele. Nel primo trimestre del 2021 sono proseguiti i saggi di messa a punto della ricetta di produzione dell'enzima, a cui sono seguiti dei tentativi di estrazione e concentrazione della sostanza attiva, con verifiche tuttora in corso di svolgimento;

Inoltre, si è deciso di riprendere ed approfondire l'attività di ricerca e innovazione sui feromoni per il controllo biologico degli insetti (Ecodian). È stato messo a punto un nuovo prototipo di *dispenser* biodegradabile per il rilascio del feromone che verrà testato per la prima volta in campo sulla tignola della vite a Galliera ed in collaborazione con Istituti accademici.



B) SVILUPPO PRODOTTI

Si evidenziano di seguito le principali attività di sviluppo svolte dall'inizio dell'anno.

Biostimolanti, prodotti microbiologici, feromoni

È proseguita l'attività di monitoraggio dei processi di autorizzazione in corso e di supporto al *business*. In particolare, le attività si sono focalizzate sul piano di sviluppo del *Trichoderma* messo a punto con l'area del *business*, piano che prevede estensioni d'uso dei prodotti di Isagro su colture e malattie non ancora in etichetta. Continua lo sviluppo di una nuova formulazione con *Trichoderma* per la concia dei semi, in collaborazione con importanti ditte sementiere.

Prosegue, inoltre, il processo di rinnovo dell'inclusione in *Annex I* dei *Trichoderma asperellum* e *T.gamsii* con commenti e documentazione allo Stato Membro Relatore (Svezia). L'autorizzazione di questi principi attivi è stata prorogata in Europa fino ad aprile 2022 con Regolamento del 30 Marzo 2021 (2021/566).

Prosegue il *follow-up* del processo di rinnovo dell'inclusione in *Annex I* dei feromoni. Dopo aver sottoposto il *dossier* di rinnovo, passato il periodo di commenti, ricevuta la richiesta di sottoporre nuove informazioni ed inviate, l'autorizzazione di questi principi attivi, che scadeva ad agosto 2020, è stata prorogata in Europa fino ad agosto 2021.

Fumigante

Con riferimento al fumigante Dominus, le principali attività nel primo trimestre 2021 hanno riguardato il supporto dei progetti in corso, dove ritenuto necessario.

Prodotti rameici

Le principali attività nel corso del primo trimestre 2021 inerenti i prodotti rameici sono state:

- il *follow-up* dei processi di ri-registrazione (art. 43) dei formulati in Europa (19 formulati e 141 registrazioni);
- l'invio di prove residui in Centro Europa (6 *crop* e 56 prove totali) necessarie al mantenimento delle registrazioni esistenti;
- la conclusione del programma di prove residui in Sud Europa (7 *crop* e 39 prove totali) necessarie al mantenimento delle registrazioni esistenti;



- la presentazione della domanda di uso eccezionale di Coprantol Duo su barbabietola da zucchero in Germania;
- la partecipazione, nell'ambito della *European Copper Task Force*, al *follow-up* per il rinnovo dell'approvazione a livello europeo dei Sali di rame;
- l'inizio della preparazione *dossier* per una nuova registrazione in Francia per uso dell'Airone SC su barbabietola da zucchero.

Tetraconazolo – fungicida ad ampio spettro

Dopo l'invio del *dossier* per il rinnovo dell'approvazione del principio attivo nell'Unione Europea a tutti gli stati membri, all'EFSA e alla Commissione Europea, gli ultimi studi in corso sono stati completati e sottoposti allo Stato Membro Relatore (Francia) nel corso del 2020.

Isagro ha anche ricevuto un primo *feedback* dalle autorità francesi con la richiesta di invio di *additional data* inizialmente entro il 9 aprile 2021, poi posticipata al 9 giugno 2021 dietro richiesta di Isagro. Tale valutazione, in linea con le aspettative di Isagro, ha rimarcato la sospetta attività di interferente del sistema endocrino del Tetraconazolo (si sottolinea che questa sospetta attività è soprattutto a carico degli organismi acquatici e a concentrazioni nelle acque superficiali superiori a quelle attese sulla base dei modelli predittivi e dei dati di monitoraggio disponibili), oltre a mettere in dubbio i risultati di studi già valutati e accettati nel passato da diversi organismi regolatori. L'attività di preparazione dei commenti in risposta alle richieste è in corso di svolgimento.

Kiralaxyl® (o Benalaxyl-M, già IR6141) – fungicida isomero attivo del Benalaxyl

L'attività di sviluppo si è concentrata, tra gli altri, sui seguenti progetti:

- la valutazione sulla preparazione e il *follow-up* del *dossier* di revisione europea del formulato Fantic A (art.43) in seguito alla registrazione ottenuta in diversi paesi della Zona Sud Europea (Francia, Portogallo, Spagna, Grecia e Croazia) nel corso del 2019 e inizio 2020;
- il coordinamento con Gowan, licenziataria del prodotto in Europa, per le attività registrative a supporto dello sviluppo del *business* dei formulati a base Kiralaxyl nell'Unione Europea;



In relazione al rinnovo del principio attivo nell'Unione Europea la cui *submission* è prevista a luglio 2022, sono stati pianificati e in alcuni casi iniziati gli studi supplementari di aggiornamento del *dossier*, in particolare:

- prove residui con lo scopo di ridurre le *Good agricultural practices* a due trattamenti in linea con la pratica agricola ed i suggerimenti del FRAC (*Fungicide Resistance Action Committee*) contro la resistenza;
- alcuni studi atti a completare le informazioni sul comportamento della sostanza attiva nel suolo e nelle acque (degradazione e mobilità) e nelle piante;
- studio preliminare per la valutazione dei MRL (*Maximum Residue Levels*) nel miele.

C) *REGISTRAZIONI OTTENUTE*

Nel corso del primo trimestre 2021 sono state ottenute 17 nuove autorizzazioni alla vendita, inclusi i cosiddetti "cloni" per formulati a base di rame e Tetraconazolo. Per prodotti a base di Kiralaxyl si sottolinea la registrazione del formulato Fantic A in Turchia, mentre nel campo dei biostimolanti sono state concesse le registrazioni per Siapton in Uruguay e Bielorussia.

PRINCIPALI EVENTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2021

A) *PIANO DI "RETENTION AND INCENTIVE" 2018-2021*

Con riferimento al Piano di *Retention and Incentive* 2018-2021 approvato dall'Assemblea di Isagro S.p.A. il 29 aprile 2018, nel corso dei primi tre mesi del 2021 sono state assegnate n. 61.250 Azioni Sviluppo, per un totale di n. 243.750 Azioni Sviluppo già assegnate. Le Azioni Sviluppo ancora da assegnare ammontano a un massimo di 306.250.

B) *POSSIBILI IMPATTI DELLA CRISI SANITARIA*

La crisi sanitaria mondiale da Covid-19, definita all'inizio del mese di marzo 2020 pandemia a livello mondiale dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, con il conseguente *lockdown* nella sua fase iniziale nella larga parte delle economie avanzate e di quelle in fase di sviluppo, era stata ritenuta inizialmente suscettibile di generare significativi effetti anche nel comparto dell'agroindustria e in particolare in



quello agrofarmaceutico, a seconda della durata stimata della crisi stessa e dell'efficacia delle politiche monetarie e fiscali che sarebbero state poste in essere dalle banche centrali e dai governi nazionali.

Come già riportato nelle precedenti Relazioni, l'impatto della pandemia da Covid-19 sul mercato agrofarmaceutico nel 2020 si è rilevato comunque limitato e lo stesso *trend* si conferma anche per i primi mesi del 2021.

In merito agli impatti della pandemia, tenendo in considerazione il protrarsi della stessa ben oltre il 2021, in una situazione in cui le politiche monetarie e fiscali dovessero rivelarsi inadeguate a sostenere il livello di reddito e di occupazione, potrebbero esservi effetti di più ampia portata anche nel comparto dell'agroindustria, con cali nei prezzi delle *commodity* agricole e conseguenti pressioni su volumi e prezzi dei prodotti agrofarmaceutici di tenore più elevato, che peraltro ad oggi non si sono manifestate e anzi, al contrario, a partire dall'ultima parte del 2020 si è osservato un significativo incremento dei prezzi delle principali *commodity* (particolarmente del Rame).

Nel corso del 2020 presso tutte le sedi del Gruppo Isagro era stato incentivato con successo lo *smart working* degli impiegati, modalità di lavoro ad oggi ancora parzialmente in utilizzo, per tutte le funzioni in grado di svolgere la loro attività mediante tale modalità, consentendo in tal modo una riduzione molto importante della presenza di personale negli uffici anche prima che ciò venisse richiesto dai relativi decreti governativi, con sensibili effetti di incremento di produttività.

Per quanto al momento non ve ne siano, Isagro mantiene costantemente monitorate con grande attenzione e tempestività le criticità legate a possibili difficoltà di approvvigionamento che dovessero essere eventualmente conseguenti a chiusure temporanee di stabilimenti produttivi di alcuni fornitori (principalmente esteri) nonché eventuali ritardi di spedizioni/consegne legati alla circolazione delle merci.

I dati consuntivati di Isagro al 31 marzo 2021 indicano che la pandemia non ha presentato effetti di rilievo anche durante i primi mesi del 2021, sia a livello di risultati economici che a livello di proiezioni finanziarie (queste ultime con particolare riferimento alle tematiche di incassi da clienti e di finanziamenti bancari).

Con riferimento invece all'intero 2021, il quadro informativo attualmente disponibile non permette ancora di effettuare precise proiezioni riguardo i possibili effetti su tale



esercizio della pandemia da Covid-19, anche alla luce delle numerose variabili coinvolte al di fuori del controllo di Isagro (domanda di beni agricoli, prezzi delle *commodity*, dinamiche di recupero del Pil mondiale, presenza di un vaccino, politiche monetarie/fiscali, etc.). Anche ipotizzando un effetto di trascinamento della pandemia a tutto il 2021, pur gestito da parte dei vari Governi con approcci tendenzialmente più prudenti rispetto a quanto fatto nelle fasi iniziali dell'infezione nel 2020, Isagro non rileva ad oggi, anche alla luce del piano vaccinale in fase di attuazione, rischi di impatti su ricavi e margini rispetto alle previsioni del *Budget 2021* e del *Business Plan 2022-2025*, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. lo scorso 4 marzo 2021. Sul tema, inoltre, non è allo stato possibile effettuare precise proiezioni oltre il 2021 poiché, a parità di altri fattori, molto dipenderà dagli esiti delle campagne vaccinali tuttora in corso in tutti i paesi del Mondo.

Non si riportano, invece, richieste/concessioni di finanziamenti agevolati e/o contributi, né si sono effettuati posticipi di investimenti.

C) *ULTERIORI INCASSI DA ESCROW FUND PER CESSIONE ISAGRO ASIA*

Nel corso del mese di gennaio 2021, HSBC India ha versato a Isagro S.p.A. ulteriori 43 migliaia di euro relativi agli aggiustamenti di prezzo della cessione di Isagro Asia (“true-up adjustments”), in aggiunta ai versamenti effettuati nel corso del 2020, per un totale di circa 3,6 milioni di Euro nel periodo aprile 2020 - gennaio 2021.

D) *RICLASSIFICAZIONE FUMIGANTE NEGLI USA*

In data 2 febbraio 2021, l'*Environmental Protection Agency* (EPA) ha comunicato di aver riclassificato il Fumigante di Isagro, trasferendolo dal *Biopesticides and Pollution Prevention Division* (BPPD) al *Registration Division* (RD) e al *Pesticide Reevaluation Division* (PRD), quale risultato della riclassificazione chimica basata su nuove informazioni, dalle quali erano risultati non rispettati due dei criteri per la classificazione come “biofumigante” (minima tossicità per ambiente e uomo e modalità di azione non tossico) da parte dell'EPA stessa.



E) *CENTRO RICERCHE ISAGRO INTITOLATO AL PROFESSOR RENATO UGO*

In data 18 febbraio 2021, nell'ambito di una cerimonia ad inviti svoltasi presso il Centro Ricerche Isagro di Novara nel rispetto delle normative di contenimento della pandemia da Covid 19, è stata scoperta una targa dedicata alla memoria del professor Renato Ugo, recentemente scomparso. Da tale data, inoltre, il Centro Ricerche Isagro è stato intitolato al nome dell'illustre scienziato italiano, già Medaglia d'Oro dell'Accademia Nazionale delle Scienze.

F) *BILANCIO ESEF – PROROGA ENTRATA IN VIGORE AL 2021*

La c.d. direttiva *Transparency* (direttiva 2004/109/CE) prevede l'obbligo di pubblicare il complesso dei documenti che compone la relazione finanziaria annuale (progetto di bilancio d'esercizio, bilancio consolidato, relazione di gestione, attestazione di conformità dell'amministratore delegato e del dirigente preposto), predisposta dalle società quotate, in un formato elettronico unico di comunicazione. In attuazione di questa previsione, il Regolamento delegato della Commissione europea 2018/815 (c.d. Regolamento ESEF) ha imposto l'obbligo di redigere la suddetta relazione finanziaria annuale nel formato XHTML, marcando alcune informazioni del bilancio consolidato con le specifiche *online* XBRL.

Questa nuova forma di pubblicazione elettronica avrebbe dovuto applicarsi obbligatoriamente a partire dalle relazioni finanziarie annuali che contengono i bilanci degli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2020 o in data successiva (v. art. 4 par. 7 direttiva *Transparency*). Per gli emittenti che hanno un esercizio sociale corrispondente all'anno solare, l'emittente avrebbe dovuto pubblicare la relazione finanziaria annuale nel nuovo formato a partire da quella relativa all'esercizio sociale 1° gennaio 2020-31 dicembre 2020.

In considerazione delle difficoltà in cui versa il mondo delle imprese a causa della crisi derivante dalla pandemia da Covid-19, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno approvato, nella metà di febbraio 2021, una modifica della direttiva *Transparency*, che consente agli Stati membri di rinviare di un anno l'obbligo di pubblicare le relazioni finanziarie utilizzando il suddetto formato elettronico unico europeo.



A livello nazionale, la Legge n. 21 del 26 febbraio 2021 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 1° marzo 2021, al fine di usufruire della predetta proroga, ha previsto che le disposizioni del Regolamento ESEF troveranno applicazione alle relazioni finanziarie annuali relative agli esercizi avviati a decorrere dal 1° gennaio 2021.

G) *ACCORDO VINCOLANTE PER CESSIONE QUOTE DI PIEMME*

In data 6 marzo 2021 i Soci (“Venditori”) di Piemme S.r.l., azionista di controllo indiretto di Isagro S.p.A., hanno stipulato un accordo vincolante relativo alla vendita di tutte le loro quote in Piemme – pari al 99,9% del capitale sociale – a Gowan Company LLC – parte correlata – (“Gowan”) (l’“Operazione”).

A seguito del perfezionamento dell’Operazione, Gowan deterrà l’intero capitale sociale di Piemme, la quale detiene il 51% del capitale sociale di Holdisa S.r.l. (“Holdisa”), che a sua volta controlla Isagro detenendo il 53,7% delle relative azioni ordinarie. Il rimanente 49% del capitale sociale di Holdisa è già detenuto da Gowan. Nel contesto dell’Operazione, Gowan acquisirà anche n. 1.737.596 Azioni Sviluppo di Isagro di proprietà dei Venditori, che rappresentano il 12,3% delle Azioni Sviluppo in circolazione. Holdisa, a sua volta, detiene il 3,3% delle Azioni Sviluppo.

Al *closing* dell’Operazione, Gowan acquisirà il controllo di Piemme e Holdisa e, di conseguenza, lancerà un’offerta pubblica d’acquisto obbligatoria, ai sensi dell’art. 106 D. Lgs. 58/1998 e dell’art. 45 del Regolamento Consob n. 11971/1999, per acquistare tutte le azioni ordinarie di Isagro di cui Holdisa non sia già proprietaria (“OPA”). Le azioni oggetto dell’OPA includeranno altresì le azioni ordinarie derivanti dalla conversione delle Azioni Sviluppo in circolazione. In base allo statuto di Isagro, la conversione delle Azioni Sviluppo in azioni ordinarie, nel rapporto uno-a-uno, avrà luogo alla pubblicazione del comunicato ex art. 102, comma 1, D. Lgs. 58/1998.

Il *closing* dell’Operazione è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (i) l’ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie da parte delle competenti autorità di regolamentazione ai fini *antitrust* e della normativa sul c.d. golden power; (ii) la cessazione dei rapporti in essere tra Isagro e le sue controllate, da un lato, e qualsiasi soggetto situato in paesi o regioni (ivi inclusa Cuba) in cui un soggetto statunitense non può condurre affari ai sensi della normativa applicabile, dall’altro lato.



Subordinatamente al verificarsi o alla rinuncia alle sopra indicate condizioni sospensive, si prevede che il *closing* dell'Operazione avverrà entro il primo semestre del 2021 e l'OPA sarà completata entro il terzo trimestre 2021. Il prezzo di acquisto dell'OPA sarà pari a 2,76 euro per ciascuna azione ordinaria Isagro (il "Prezzo OPA"), che corrisponde al valore per azione implicito di Isagro calcolato sulla base del corrispettivo che sarà corrisposto da Gowan ai Venditori per l'acquisto delle quote di Piemme e pari a complessivi 18.961.593 euro. Piemme e Holdisa non hanno attività ulteriori rispetto alle partecipazioni sociali indicate; pertanto, il corrispettivo delle quote di Piemme è stato determinato sulla base della valorizzazione di Isagro, dedotto l'indebitamento netto pro-quota di Piemme e Holdisa.

L'Operazione valorizza l'*equity* di Isagro in 106,9 milioni di euro.

Con riferimento alle azioni ordinarie di Isagro, il Prezzo OPA rappresenta un premio del 118% rispetto al relativo prezzo ufficiale di negoziazione alla data del 5 marzo 2021 (l'ultimo giorno di negoziazione prima dell'annuncio dell'offerta), del 143% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo trimestre e del 149% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo semestre. Con riferimento alle Azioni Sviluppo, il Prezzo OPA rappresenta un premio del 133% rispetto al relativo prezzo ufficiale di negoziazione alla data del 5 marzo 2021 (l'ultimo giorno di negoziazione prima dell'annuncio dell'offerta), un premio del 180% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo trimestre e del 203% rispetto alla media del relativo prezzo ufficiale di negoziazione nell'ultimo semestre.

L'obiettivo dell'Operazione è l'integrazione di Isagro all'interno del Gruppo Gowan nonché il *delisting* di Isagro.

H) FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI PHOENIX-DEL S.R.L. IN ISAGRO S.P.A

In data 16 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha deliberato l'approvazione del Progetto di fusione della società interamente controllata Phoenix-Del S.r.l. in Isagro S.p.A. (depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e di Padova in data 22 marzo 2021), con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2021, mentre gli effetti civilistici decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, dal 1° luglio 2021 o, se successiva, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto



di fusione presso i Registri delle Imprese di Padova e Milano. Tale delibera segue quella in pari senso assunta dal Consiglio di Amministrazione di Phoenix-Del S.r.l. tenutosi in data 15 marzo 2021.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2021

A) APPROVAZIONE BILANCIO 2020, NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E CONFERIMENTO INCARICO DI REVISIONE

In data 27 aprile 2021 l'Assemblea degli azionisti di Isagro S.p.A.:

- ha preso visione dei dati consolidati relativi al 2020 del Gruppo Isagro e approvato il bilancio d'esercizio 2020 di Isagro S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 16 marzo 2020 e già comunicato al Mercato. L'utile conseguito nel 2020 verrà destinato come segue: (i) alla Riserva legale per 0,5 milioni di Euro e (ii) a "Utili portati a nuovo" per 13,6 milioni di Euro da iscrivere, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, in un'apposita riserva di Patrimonio netto. Inoltre, verrà vincolata una parte della Riserva legale, per 1,9 milioni di Euro, a seguito dell'operazione di riallineamento ex art. 110 D.L. 104/2020;
- ha deliberato di determinare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, il nuovo Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti membri:
 - Giorgio Basile (Presidente);
 - Maurizio Basile;
 - Alessandra Basile;
 - Roberto Bonetti;
 - Silvia Lazzeretti;
 - Enrica Maria Ghia, Amministratore indipendente;
 - Viviana Fedon, Amministratore indipendente
 - Giuseppe Persano Adorno, Amministratore indipendente, proposti dall'azionista di maggioranza Holdisa S.r.l., e:
 - Marcella Elvira Antonietta Logli, proposta dall'azionista di minoranza Mediolanum Gestione Fondi SGR;



- ha deliberato di conferire alla società di revisione BDO Italia S.p.A., per il novennio 2021–2029, l’incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Isagro nonché l’incarico di revisione limitata delle relazioni semestrali, determinando in Euro 142 mila (+ IVA, rimborso contributo CONSOB e rimborso spese) il corrispettivo spettante per ciascun esercizio, per un impegno annuo di n. 2.799 ore.

Inoltre, l’Assemblea ha deliberato in senso favorevole sulla prima e sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell’art. 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998 (“TUF”, Testo Unico della Finanza).

Successivamente, sempre in tale data, il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato:

- di nominare, fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023:
 - Giorgio Basile quale Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer* – C.E.O.);
 - Maurizio Basile quale Vice Presidente;
 - i Consiglieri Viviana Fedon, Enrica Maria Ghia, Marcella Elvira Antonietta Logli e Giuseppe Persano Adorno quali componenti del comitato degli Amministratori Indipendenti;
 - il Consigliere Giuseppe Persano Adorno quale *Lead Independent Director*;
- di costituire il Comitato Nomine e Remunerazione, nominando quali componenti i Consiglieri Indipendenti Giuseppe Persano Adorno (Presidente), Viviana Fedon ed Enrica Maria Ghia;
- di costituire il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nominando quali componenti i Consiglieri Indipendenti Marcella Elvira Antonietta Logli (Presidente), Enrica Maria Ghia e Giuseppe Persano Adorno;
- di nominare Ruggero Gambini quale “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sempre in tale data il Consiglio ha valutato, ai sensi della Raccomandazione 10 del Codice di *Corporate Governance* e dell’art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti di Consob, la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a Viviana Fedon, Enrica



Maria Ghia, Marcella Elvira Antonietta Logli e Giuseppe Persano Adorno, nominati quali Consiglieri Indipendenti come sopra riportato.

B) LIQUIDAZIONE ISAGRO SINGAPORE

In data 4 maggio 2021 si è concluso il processo di liquidazione della società Isagro Singapore, interamente controllata da Isagro S.p.A., il cui processo di chiusura, si ricorda, era stato avviato il 27 novembre 2020.

C) AGGIORNAMENTO SU OPERAZIONE GOWAN-PIEMME

In data 12 maggio 2021 Gowan ha comunicato l'avveramento di tutte le sopra citate condizioni sospensive al *closing* dell'acquisizione delle partecipazioni di maggioranza di Piemme. Il *closing* avverrà in data 14 maggio 2021.

In particolare: (i) in data 29 aprile 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha informato le parti che, in relazione all'Operazione, non verranno esercitati i poteri speciali ai sensi della normativa cd. *golden power*; (ii) in data 12 maggio 2021, le parti hanno preso atto della cessazione dei rapporti in essere tra Isagro e le sue controllate, da un lato, e qualsiasi soggetto situato in paesi o regioni (ivi inclusa Cuba) in cui un soggetto statunitense non può condurre affari ai sensi della normativa applicabile, dall'altro lato; (iii) in data 12 maggio 2021, la condizione sospensiva relativa all'ottenimento di ogni eventuale autorizzazione necessaria da parte delle competenti autorità *antitrust* è stata rinunciata, in quanto tali adempimenti sono stati ritenuti non idonei a produrre effetti sull'Operazione.

Gowan ha designato Crop Demetra Limited ("Crop Demetra") – una società costituita ai sensi del diritto del Regno Unito, il cui capitale sociale è interamente detenuto da Gowan – come acquirente delle quote di maggioranza di cui sono titolari Giorgio Basile e gli altri soci in Piemme.

Come già reso noto con il comunicato stampa pubblicato in data 7 marzo 2021, al *closing* dell'Operazione Crop Demetra acquisirà il controllo di Piemme e, indirettamente, di Isagro e, pertanto, lancerà un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria, ai sensi degli articoli 102 e 106, lett. a) del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF") e dell'articolo 45 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), per acquistare tutte le azioni ordinarie di Isagro non già



detenute (direttamente o indirettamente) da Crop Demetra ad un prezzo di Euro 2,76 per ciascuna azione ordinaria di Isagro (“OPA”).

Maggiori informazioni sull’OPA saranno rese note nel comunicato stampa che verrà pubblicato, ai sensi dell’articolo 102, comma 1, del TUF e dell’art. 37 del Regolamento Emittenti, da Crop Demetra alla data del *closing* dell’Operazione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. ha approvato, in data 5 settembre 2018, la versione aggiornata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche “Modello”), recependo le più recenti novità normative in materia in essere a quella data.

In pari data, il Consiglio ha altresì approvato la versione aggiornata del Codice Etico di Gruppo, parte integrante del Modello, al fine di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere coerenti con l’evoluzione normativa e con la *best practice* di riferimento.

Alla luce dell’evoluzione normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti occorsa nell’esercizio 2020 e dei cambiamenti intervenuti e in via di sviluppo nell’assetto organizzativo, Isagro ha in corso un’attività di aggiornamento del Modello (e del Codice Etico di Gruppo), al fine di recepire in tali documenti i nuovi reati introdotti nel corpo del Decreto e le suddette modifiche organizzative.

Il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello e di curarne l’aggiornamento è affidato all’Organismo di Vigilanza (composto dai membri esterni Renato Colavolpe - Presidente - e Antonio Zoncada e da Laura Trovato, Responsabile *Internal Audit* di Isagro), il cui mandato triennale è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2021 con scadenza fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, che includono le operazioni infragruppo e con Gowan, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario



corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi commercializzati.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Isagro e della capogruppo Isagro S.p.A. al 31 marzo 2021.

Gruppo Isagro - Conto Economico	31/03/2021	di cui parti correlate			Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro					
Ricavi	49.288	-	7.300	7.300	14,81%
Altri ricavi operativi	128	6	-	6	4,69%
Materie prime e mat. cons.	25.654	-	241	241	0,94%

Gruppo Isagro - Stato Patrimoniale	Al 31/03/2021	di cui parti correlate			Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllanti	Altre parti correlate	Tot. Parti correlate	
In migliaia di euro					
Crediti commerciali	48.227	-	4.891	4.891	10,14%
Altre attività e crediti diversi correnti	2.698	7	-	7	0,26%
Crediti / altre attività non correnti	1.636	-	968	968	59,17%
Debiti commerciali	35.920	-	490	490	1,36%

Isagro S.p.A. - Conto Economico	31/03/2021	di cui parti correlate			Incidenza % sulla voce di bilancio	
		Società controllate	Società controllanti	Altre parti correlate		
In migliaia di euro						
Ricavi	43.228	3.650	-	7.004	10.654	24,65%
Altri ricavi operativi	145	29	6	-	35	24,14%
Costi per servizi	5.801	631	-	-	631	10,88%
Altri costi operativi	398	20	-	-	20	5,03%
Proventi finanziari	60	56	-	-	56	93,33%

Isagro S.p.A. - Stato Patrimoniale	Al 31/03/2021	di cui parti correlate			Tot. Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
		Società controllate	Società controllanti	Altre parti correlate		
In migliaia di euro						
Crediti commerciali	46.255	6.865	-	4.665	11.530	24,93%
Altre attività e crediti diversi correnti	2.587	119	7	-	126	4,87%
Crediti / altre attività non correnti	2.503	-	-	968	968	38,67%
Crediti finanziari e altre attività fin.correnti	344	344	-	-	344	100,00%
Debiti commerciali	32.193	624	-	225	849	2,64%
Altre passività e debiti diversi correnti	3.867	838	-	-	838	21,67%

PROSPETTIVE

Isagro si attende che nel 2021 prosegua il percorso di recupero e crescita del fatturato avviato nel 2020, con una Posizione finanziaria netta a credito a fine anno.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2021

(€ 000)	31.03.2021	31.12.2020	Differenze		31.03.2020
Capitale fisso netto					
Avviamento	4.128	4.181	-53		2.879
Altre attività immateriali	20.827	21.063	-236		46.477
Attività materiali	14.901	15.157	-256		15.213
Diritti d'uso IFRS 16	2.196	4.091	-1.895		4.367
Attività finanziarie	3.724	3.140	+584		2.611
Altre attività e passività a medio/lungo termine	1.899	1.990	-91		6.983
Totale capitale fisso netto	47.675	49.622	-1.947	-3,9%	78.530
Capitale circolante netto					
Rimanenze di magazzino	36.495	39.553	-3.058		40.171
Crediti commerciali	48.227	23.871	+24.356		36.624
Debiti commerciali	(35.920)	(24.206)	-11.714		(29.012)
Subtotale Capitale circolante commerciale netto	48.802	39.218	+9.584		47.783
Fondi correnti	(1.848)	(2.164)	+316		(1.721)
Altre attività e passività di esercizio	(2.036)	(595)	-1.441		5.646
Subtotale Altre attività e passività	(3.884)	(2.759)	-1.125		3.925
Totale capitale circolante netto	44.918	36.459	+8.459	+23,2%	51.708
Capitale investito	92.593	86.081	+6.512	+7,6%	130.238
T.F.R.	(1.537)	(1.546)	+9	-0,6%	(1.730)
Capitale investito netto	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508
Totale	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508
<i>coperto da:</i>					
Capitale proprio					
Capitale sociale versato	24.961	24.961	-		24.961
Riserve e risultati a nuovo	83.176	66.599	+16.577		65.375
Riserva di conversione	(1.885)	(1.799)	-86		(1.776)
Utile del Gruppo	2.425	16.151	-13.726		594
Totale capitale proprio	108.677	105.912	+2.765	+2,6%	89.154
Posizione finanziaria netta					
<i>Debiti a medio/lungo termine:</i>					
- verso banche	2.320	2.319	+1		25.942
- verso altri finanziatori	814	814	-		1.135
- passività finanziarie ex IFRS 16	1.589	3.481	-1.892		3.606
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di trading	(2.503)	(2.503)	-		(2.467)
Totale debiti a medio/lungo termine	2.220	4.111	-1.891	-46,0%	28.216
<i>Debiti a breve termine:</i>					
- verso banche	2.744	5.293	-2.549		26.834
- verso altri finanziatori	247	320	-73		319
- passività finanziarie ex IFRS 16	715	761	-46		865
- altre passività/(attività) finanziarie e derivati IRS e di trading	(99)	34	-133		(85)
Totale debiti a breve termine	3.607	6.408	-2.801	-43,7%	27.933
Disponibilità liquide/depositi bancari	(23.448)	(31.896)	+8.448	-26,5%	(16.795)
Totale Posizione finanziaria netta	(17.621)	(21.377)	+3.756	-17,6%	39.354
Totale	91.056	84.535	+6.521	+7,7%	128.508

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL PRIMO TRIMESTRE 2021

(€ 000)	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020	Differenze		Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.288	35.869	+13.419	+37,4%	110.327
Altri ricavi e proventi	128	310	-182		1.629
Consumi di materie e servizi esterni	(32.231)	(26.572)	-5.659		(86.311)
Variazioni delle rimanenze di prodotti	(3.958)	553	-4.511		1.340
Costi per lavori in economia capitalizzati	508	265	+243		1.500
Accantonamenti a fondi spese e fondi svalutazione	(2.519)	(349)	-2.170		(2.119)
Costo del lavoro	(5.332)	(5.625)	+293		(21.651)
Accantonamenti premi dipendenti	(244)	(158)	-86		(946)
EBITDA prima dei Proventi non ricorrenti	5.640	4.293	+1.347		3.769
Poste non ricorrenti	-	-	-		30.331
EBITDA	5.640	4.293	+1.347	+31,4%	34.100
<i>% sui Ricavi</i>	<i>11,4%</i>	<i>12,0%</i>			<i>3,4%</i>
Ammortamenti e svalutazioni:					
- attività materiali	(658)	(615)	-43		(2.430)
- attività immateriali	(1.283)	(1.621)	+338		(5.911)
- diritti d'uso IFRS 16	(206)	(197)	-9		(793)
- svalutazione attività materiali e immateriali	(58)	(3)	-55		(1.044)
EBIT	3.435	1.857	+1.578	+85,0%	23.922
<i>% sui Ricavi</i>	<i>7,0%</i>	<i>5,2%</i>			<i>21,7%</i>
Interessi, commissioni e sconti finanziari	(91)	(284)	+193		(990)
Perdite su cambi e strumenti derivati	(90)	(360)	+270		(716)
Risultato ante imposte	3.254	1.213	+2.041	N/S	22.216
Imposte correnti e differite	(829)	(619)	-210		(6.267)
Risultato netto attività in funzionamento	2.425	594	+1.831	N/S	15.949
Risultato netto delle <i>discontinued operation</i>	-	-	-		202
Risultato netto	2.425	594	+1.831	N/S	16.151

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL PERIODO GENNAIO-MARZO 2021

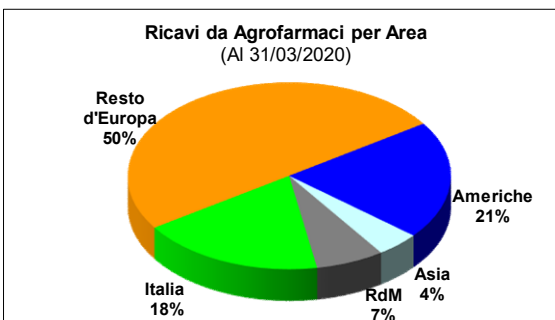
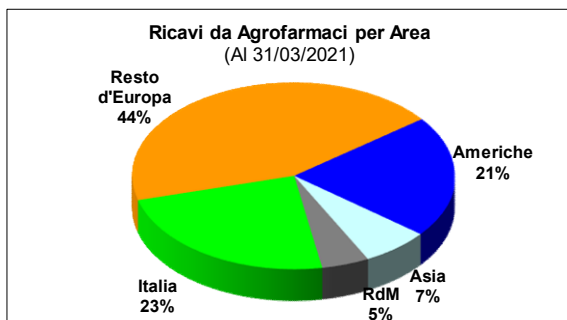
(€ 000)	31.03.2021	31.03.2020
Disponibilità liquide iniziali (al 1° gennaio)	31.896	46.581
<i>Attività operative</i>		
Utile di periodo delle <i>continuing operation</i>	2.425	594
- Ammortamento attività mat., imm. e diritti d'uso IFRS 16	2.214	2.493
- Perdite di valore delle attività mat. e imm.	58	3
- Accantonamenti ai fondi (incluso TFR)	244	160
- Accantonamenti piano di <i>incentive e retention</i>	91	38
Subtotale Cash - Flow	5.032	3.288
- Variazione netta del capitale circolante netto	(9.771)	(7.318)
- Variazione netta altre attività/passività	1.301	480
- Utilizzi fondi (incluso TFR)	(593)	(356)
Flusso monetario per attività operative	(4.031)	(3.906)
<i>Attività di investimento</i>		
- Investimenti in attività immateriali	(1.105)	(720)
- Investimenti in attività materiali	(404)	(256)
- Flusso di cassa generato dalla cessione delle <i>discontinued operation</i>	38	-
Flusso monetario per attività di investimento	(1.471)	(976)
<i>Attività di finanziamento</i>		
- Incremento/(decremento) di debiti finanziari (correnti e non)	(2.978)	(24.976)
- Incremento di crediti finanziari, derivati e altre passività finanziarie (correnti e non)	(166)	(1.178)
Flusso monetario per attività di finanziamento	(3.144)	(26.154)
Variazione differenza di conversione	198	1.250
Flussi di disponibilità liquide del periodo	(8.448)	(29.786)
Disponibilità liquide finali (al 31 marzo)	23.448	16.795

DETTAGLIO DEI RICAVI CONSOLIDATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2021

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

Migliaia di Euro	31 MARZO 2021			31 MARZO 2020		
Vendite	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Agrofarmaci	11.332	36.730	48.062	6.245	27.668	33.913
Materie prime	94	590	684	74	164	238
Totale vendite agrofarmaci	11.426	37.320	48.746	6.319	27.832	34.151
Prestazioni						
Compensi lavorazione	190	338	528	451	1.214	1.665
Altro	7	7	14	7	46	53
Totale prestazioni	197	345	542	458	1.260	1.718
Totale Consolidato	11.623	37.665	49.288	6.777	29.092	35.869

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DA AGROFARMACI PER AREA GEOGRAFICA





ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 15, del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che sussistono i requisiti richiamati dall'art. 15 del Regolamento Consob n. 20249/2017 lettere a), b) e c), relativamente alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO CONSOB 20249/2017

Ai sensi dell'art. 2.6.2., comma 13, del Regolamento Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Isagro S.p.A. dichiara che le azioni della società stessa sono validamente ammesse alla quotazione in quanto non sussistono le condizioni inibitorie di cui all'art. 16 del Regolamento Consob n. 20249/2017.

INFORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 71 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (REGOLAMENTO EMITTENTI)

Si ricorda che, in data 25 settembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* di cui agli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ruggero Gambini, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.